



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

### Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>Docente: Giorgio Montenovo</b>
<b>Disciplina/e: Laboratorio di Architettura</b>
<b>Classe: VA                      Sezione Associata: Liceo Artistico</b>
<b>Numero ore di lezione effettuate: 259</b>

#### PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La caratteristica principale che è emersa dall'attività di questa classe è la disomogeneità dell'impegno profuso e del rendimento realizzato. Molte delle difficoltà sono state causate dal lungo percorso di alternanza scuola lavoro, che soltanto in casi sporadici non è stato a carico del Laboratorio. Gli allievi hanno raggiunto il numero di ore richiesto dalle attività di alternanza e, a parte pochi di loro, la gran parte della classe ha realizzato il lavoro che era stato prefissato. Le attività di "alternanza" non hanno prodotto ricadute positive sull'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche del Laboratorio.

Per quanto riguarda il comportamento in classe, la maggioranza degli allievi dimostra una buona scolarizzazione e un buon interesse alla disciplina. Per alcuni persistono momenti di distrazione che si registrano quando lo svolgimento della lezione necessita di tempi prolungati per la spiegazione. Le abilità nell'uso degli strumenti grafici informatici sono adeguate e buona è l'espressione grafica che gli allievi traggono da questi mezzi. Sono migliorate le capacità di apprezzare le tematiche ambientali, architettoniche e antropologiche, ma questi aspetti più impegnativi e qualificanti, in termini di partecipazione ed interesse, coinvolgono la minoranza degli allievi.

Buono l'uso degli strumenti della disciplina; buona la conoscenza della terminologia di base, buona la competenza nella gestione dei tempi di lavoro. Buona la conoscenza delle regole delle tecniche grafiche; del disegno geometrico per le PP.OO., dell'assonometria, della sezione e della prospettiva. Buono l'uso dei programmi CAD e di elaborazione grafica.

Competenze: presenti negli allievi ma con differenti livelli di omogeneità;

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica: raggiunto parzialmente. In questo caso, la sintesi di giudizio sul livello raggiunto, è fortemente condizionata dalla disomogeneità di valori espressa dai singoli allievi.

Conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva: raggiunto pienamente.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico/stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico: raggiunto parzialmente, in quanto l'obiettivo, "consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico/stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo", che rappresenta l'aspetto più alto della disciplina, non è stato ancora raggiunto in maniera diffusa.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito: raggiunto pienamente.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistico-progettuale", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell'architettura: raggiunto parzialmente, questo obiettivo, per essere raggiunto, oltre all'impegno, richiede anche una maturazione psicologica e sociale della persona che non si è verificata per tutti allo stesso modo.

Sara in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, fino alla realizzazione dell'opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio: raggiunto pienamente.

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro: raggiunto parzialmente, l'attività, soprattutto da un punto di vista quantitativo, è stata fortemente condizionata dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

Tramite l'esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l'architettura, lo

studente, secondo le necessita creative e funzionali, acquisirà l'esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e l'urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali: pienamente, anche se si lamenta che l'attività, soprattutto da un punto di vista quantitativo, è stata fortemente condizionata dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

Riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti: raggiunto parzialmente, l'attività, soprattutto da un punto di vista quantitativo, è stata fortemente condizionata dall'Alternanza Scuola-Lavoro.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
<b>1. Area metodologica</b>			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
<b>2. Area logico-argomentativa</b>			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
<b>4. Area storico umanistica</b>			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			

a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;		X	
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;		X	
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;	X		
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		X	
<b>7. Area musicale</b>			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Il consiglio di classe, per questa classe ha eletto il laboratorio di architettura come attività preferenziale della quale far scaturire la gran parte del monte ore obbligatorio secondo gli obblighi di legge per realizzare l'attività di alternanza scuola lavoro. Ciò ha posto dei seri problemi alla realizzazione di una didattica specifica della disciplina che richiede una vasta e approfondita esperienza su alcune tematiche. La disciplina, per essere aggiornata e per mantenere il contatto con il suo scopo primario: studiare e risolvere le necessità dell'uomo, ha bisogno di spunti che provengano dall'attualità, senese, italiana o mondiale, per poi approfondire gli studi sui testi specifici dell'architettura. Tutto ciò richiede tempi che non è più possibile avere a disposizione per cui, l'uso degli strumenti citati di seguito, che si utilizzavano per consuetudine, ha subito una drastica riduzione. Mezzi a disposizione attraverso i quali sono stati trasferiti agli studenti i contenuti per far raggiungere loro gli obiettivi: elementi della multimedialità quali: quotidiani, quotidiani on line, televisione, DVD, radio, riviste di settore: Domus, Casabella, Abitare, siti dedicati all'architettura, biblioteca di settore della scuola, romanzi e saggi. Programmi informatici in uso per questo anno: photoshop, autocad 2D e 3D, Sketchup. Si sono svolti due viaggi di istruzione a Palazzo Strozzi per visitare mostre d'arte e architettura. Si è assistito ad una lezione con un docente della facoltà di Geologia di Siena che, in un tour cittadino ha illustrato i materiali per l'architettura usati in città. Tutte le attività di alternanza sono state ricondotte alle tematiche di architettura e sono diventate oggetto di progettazione.

--

## **CONTENUTI AFFRONTATI**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

- Uso avanzato di comandi di Sketchup, da “Abbina foto” a “Warehouse” a Google Maps: “Warehouse” è stato affrontato mentre “Abbina foto” a Google Maps si dovrebbero affrontare entro la fine dell’anno.
- Il BIM. Elementi tecnologici dell’architettura. Uso di un programma computerizzato per la redazione di un progetto in formato BIM, l’impossibilità a svolgere l’attività è stata condizionata dal monte ore speso per svolgere l’Alternanza Scuola-Lavoro.
- Attivazione di un corso sull’uso della stampante 3D, tenuto dal Santa Chiara Fab Lab. La scuola non è riuscita a trovare le risorse per attivare il corso.
- In accordo con le Discipline Progettuali Architettura e Ambiente, nel corso dell’anno, si è deciso di inserire nel programma del Laboratorio i seguenti argomenti:  
bioarchitettura e case a risparmio energetico;  
nuovi materiali e moderne tecnologie per l’architettura;  
storia dell’architettura con argomenti e autori che vanno dal Brutalismo all’High tech.

**Si allega l’elenco dei contenuti affrontati.**

## **VERIFICHE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Per un allievo con BES, nelle occasioni delle verifiche, sono stati utilizzati gli strumenti compensativi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

--

--

<b>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>
---------------------------------

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)
--

Ad esclusione di alcuni –rari- casi, i rapporti con le famiglie sono stati inesistenti.
---

Siena, 10/06/2018

**Il Docente**  
Giorgio Montenovo